

COMUNE DI POGLIANO MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

(REG. INT. N. 27)

AREA AFFARI GENERALI

DETERMINA

OGGETTO: Affidamento incarico alla Soc. Gesem per recupero coattivo delle somme liquidate con sentenza Corte dei Conti Lombardia n. 199/2016.

LA RESPONSABILE

PREMESSO che:

1. in data 07.12.2016 è pervenuta a questo comune la Sentenza della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Regione Lombardia n. 199/2016 del 28.11.2016, acquisita al protocollo informatico n. 12163, che condanna il Sig. Fornaro Gianluigi al pagamento di Euro 55.800,00.= (oltre a rivalutazione monetaria e interessi) a favore del Comune di Pogliano Milanese per danno da tangente;
2. la sentenza in oggetto prevede inoltre a carico del medesimo Fornaro il versamento delle spese di giustizia, liquidate in Euro 408,37.=, oltre a Euro 128,00.= per n. 8 bolli necessari a n. 2 copie conformi della suddetta decisione di condanna;
3. la medesima sentenza è munita di formula esecutiva, costituendo pertanto titolo esecutivo – ferma restando la possibilità di impugnazione della stessa nei termini di legge – a favore dell'Amministrazione titolare del credito di cui sopra, la quale deve pertanto procedere alle conseguenti attività necessarie per dare avvio all'esecuzione del provvedimento di condanna;

VISTO il Decreto Sindacale Prot. n. 12674 del 22/12/2016, con il quale, ai sensi del D.Lgs. 26.08.2016, n. 174 "Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'articolo 20 della Legge 7 agosto 2015, n. 124", si designava l'ufficio deputato alla riscossione dei crediti liquidati dalla Corte dei Conti con sentenza n. 199/2016, individuato nell'Area Affari Generali, provvedendo altresì a nominare quale responsabile del procedimento per l'esecuzione della citata sentenza, la Responsabile dell'Area Affari Generali Dr.ssa Lucia Carluccio, in forza del Decreto Sindacale Prot. n. 12395/2015;

ACCERTATO che a tutt'oggi il debitore non ha provveduto al versamento diretto a questo comune delle somme da lui dovute;

VISTA la deliberazione C.C. n. 35 del 30/05/2016, con la quale si affidava a GeSeM il servizio per la gestione e riscossione delle entrate tributarie e delle entrate extra-tributarie, periodo 2016-2022;

PRESO ATTO che l'oggetto del citato contratto di servizio prevede all'art. 2, lett. b), la gestione di tutte le attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie e delle entrate patrimoniali extratributarie;

VISTO l'art. 214 del D.Lgs. 26/08/2016, n. 174, il quale al comma 5 precisa che la riscossione del credito è effettuata:

- a) mediante recupero in via amministrativa;
- b) mediante esecuzione forzata di cui al libro III del codice di procedura civile;
- c) mediante iscrizione a ruolo ai sensi della normativa concernente, rispettivamente, la riscossione dei crediti dello stato e degli enti locali e territoriali;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'affidamento a GeSem del recupero coattivo delle somme liquidate dalla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Lombardia con sentenza n. 199/2016, con la precisazione che il corrispettivo previsto dall'art. 38 del contratto di servizio, pari all'aggio del 6%, oltre Iva, applicato sulle somme effettivamente riscosse, oltre al rimborso delle spese sostenute, sarà impegnato con successivo separato atto unitamente all'accertamento della relativa entrata;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'Art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il combinato disposto degli Artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Bilancio 2017/2019;

D E T E R M I N A

- 1) Affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, alla GeSeM il recupero coattivo delle somme liquidate dalla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Lombardia con sentenza n. 199/2016.
- 2) Trasmettere a GeSeM tutta la documentazione e le informazioni necessarie all'espletamento dell'incarico di cui trattasi, come previsto dall'art. 9 del contratto di servizio.
- 3) Riservarsi di impegnare con successivo separato il corrispettivo previsto dall'art. 38 del contratto di servizio, pari all'aggio del 6%, oltre Iva, applicato sulle somme effettivamente riscosse, oltre al rimborso delle spese sostenute, unitamente all'accertamento della relativa entrata.
- 4) Dare atto che è stata rispettata la disciplina di cui all'art. 3, comma 5, del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213/2012, che ha introdotto l'art. 147 bis al D.Lgs. 267/2000, con la precisazione che con la sottoscrizione del presente atto viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Pogliano Milanese, 20 aprile 2017

La Responsabile dell'Area Affari Generali
Dr.ssa Lucia Carluccio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.